BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

BNP PARIBAS GARANZIA CAPITALE 1 ANNO IV

Prospetto informativo

FCI SOGGETTO ALLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I.1 - FORMA DELL'OICVM

DENOMINAZIONE: **BNP PARIBAS GARANZIA CAPITALE 1 ANNO IV**

FORMA GIURIDICA: Fondo comune d'investimento (FCI) di diritto francese

DATA DI CREAZIONE: 29 ottobre 2026

DURATA PREVISTA: Questo OICVM è stato costituito per una durata iniziale di 99 anni. È stato autorizzato dall'Autorité des marchés financiers il 30 settembre 2026.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori	Frazionamento delle quote	Importo minimo di sottoscrizione
Classic	FR001401BAK4	Utile netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	1 millesimo di quota	Sottoscrizione iniziale: 1 millesimo di quota o controvalore in denaro Sottoscrizioni successive: 1 millesimo di quota o controvalore in denaro

LUOGO IN CUI È POSSIBILE OTTENERE LA RELAZIONE ANNUALE E LA SITUAZIONE CONTABILE PERIODICA PIÙ RECENTI:

Per ricevere, entro otto giorni lavorativi, i rendiconti annuali e periodici più recenti del FCI, è sufficiente una semplice richiesta scritta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe

Service Client

8, rue du Port - 92728 Nanterre

Recapito postale: TSA 90007 - 92729 Nanterre CEDEX - FRANCIA

Tali documenti sono consultabili anche sul sito www.bnpparibas-am.com.

Se necessario, ulteriori chiarimenti possono essere ottenuti presso le agenzie BNP Paribas.

I.2 - SOGGETTI COINVOLTI

SOCIETÀ DI GESTIONE: **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT EUROPE**
Società per azioni a regime semplificato
Sede legale: 1, boulevard Haussmann - 75009 Parigi
Recapito postale: TSA 90007 - 92729 Nanterre CEDEX - FRANCIA
Società di gestione di Portafogli autorizzata dall'Autorité des marchés financiers in data 19 aprile 1996 con il n. GP 96002
N. ADEME: FR200182_03KLJL

BANCA DEPOSITARIA E ORGANISMO DI CUSTODIA: **BNP PARIBAS**

Société anonyme
Sede legale: 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi
Recapito postale: Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution

Le funzioni di banca depositaria riguardano la custodia degli attivi, il controllo della regolarità delle decisioni della società di gestione e il monitoraggio dei flussi di liquidità del FCI. Possono sussistere dei conflitti d'interesse potenziali, in particolare nel caso in cui BNP Paribas intrattenesse delle relazioni commerciali con la società di gestione, parallelamente alla sua funzione di banca depositaria del FCI. Ciò può accadere qualora BNP Paribas offrisse al FCI dei servizi di amministrazione del fondo, compreso il calcolo del valore patrimoniale.

La banca depositaria delega la custodia degli attivi da custodire all'estero a dei sub-depositari locali negli Stati in cui non ha una presenza diretta in loco. Il compenso spettante ai sub-depositari viene decurtato dalla commissione versata alla banca depositaria e nessuna spesa supplementare sarà addebitata al detentore in virtù di tale funzione. Il processo di nomina e supervisione dei sub-depositari rispetta gli standard di qualità più alti, tra cui la gestione dei conflitti d'interesse potenziali che potrebbero sorgere a seguito di tali deleghe. L'elenco dei sub-depositari è disponibile al seguente indirizzo: https://securities.cib.bnpparibas/all-our-solutions/asset-fund-services/depositary-bank-trustee-services-2/

La banca depositaria è inoltre responsabile della gestione delle passività, tramite delega della società di gestione, in particolare per la centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso delle quote e la tenuta dei registri delle quote.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni sui punti precedenti saranno inviati ai detentori presentando una semplice domanda scritta alla società di gestione.

CENTRALIZZAZIONE DEGLI ORDINI: **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT EUROPE**

ISTITUTO RESPONSABILE DEL RICEVIMENTO DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO: **BNP PARIBAS**

GESTORE DEL CONTO EMITTENTE E DEL REGISTRO PER DELEGA: **BNP PARIBAS**

GESTORE DEL REGISTRO PER DELEGA **BNP PARIBAS**

SOCIETA DI REVISIONE: **PRICEWATERHOUSECOOPERS AUDIT**
63, rue de Villiers
92208 Neuilly-sur-Seine
Rappresentata da Amaury COUPLEZ

La società di revisione certifica la regolarità e la veridicità dei conti del FCI. Essa controlla la composizione del patrimonio, nonché le informazioni di natura finanziaria e contabile prima della loro pubblicazione.

DISTRIBUTORI: **BNP PARIBAS**
Société anonyme
16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi
e società del Gruppo BNP Paribas

Poiché il FCI è ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari sconosciuti alla società di gestione.

DELEGATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: **AXA INVESTMENT MANAGERS UK LIMITED**
Sede legale: 22 Bishopsgate – Londra EC2N 4BQ – Regno Unito
Società di gestione di portafogli autorizzata dalla *Financial Conduct Authority*.
A partire dal 30 novembre 2026, AXA INVESTMENT MANAGERS UK LIMITED cambierà denominazione in BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT (UK) Limited.

La delega alla gestione finanziaria riguarda la gestione della liquidità del FCI.

I servizi dei delegati alla gestione finanziaria non sono esclusivi.

I delegati possono investire in OICR o gestire altri OICR che investono in attività in cui il FCI può investire o disinvestire o che hanno un obiettivo di gestione simile a quello del FCI.

I delegati trattano in modo equo il FCI e gli altri OICR la cui gestione è stata loro affidata e non possono far avvalere il FCI delle opportunità d'investimento di cui sono a conoscenza, a scapito degli altri OICR che gestiscono. Garantiscono inoltre che gli eventuali conflitti di interesse che potrebbero sorgere da tali situazioni siano risolti in modo equo.

DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE: **BNP PARIBAS**
Société anonyme
Sede legale: 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi
Recapito postale: Grands Moulins de Pantin
9, rue du Débarcadère - 93500 Pantin

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni amministrative degli FCI (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

CONSULENTE: Nessuna

II. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

NATURA DEL DIRITTO CONNESSO ALLA CATEGORIA DI QUOTE:

Ogni detentore di quote è comproprietario di una frazione del patrimonio del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

PRECISAZIONI SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL PASSIVO:

Nell'ambito della gestione delle passività del FCI, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso nonché di gestione del conto emittente delle quote sono svolte dalla banca depositaria delegata della società di gestione, in collaborazione con la società Euroclear France, presso cui è ammesso il FCI.

FORMA DELLE QUOTE:

Registrata amministrata (nominatif administré), interamente registrata (nominatif pur) o al portatore. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

DIRITTI DI VOTO

Trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che il potere decisionale compete alla Società di gestione.

Tuttavia, informazioni in merito alle modifiche del funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19.

FRAZIONAMENTO:

Le quote del FCI sono frazionate in millesimi.

Le sottoscrizioni possono riguardare un importo o una frazione di quote.

I rimborsi possono riguardare una frazione o un numero intero di quote.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CONTABILE:

Ultima data di calcolo del valore patrimoniale netto del mese di marzo.

Primo esercizio: ultima data di calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre 2027.

INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE:

DOMINANZA FISCALE:

- Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Tuttavia, le distribuzioni e le plusvalenze possono essere tassate nelle mani dei detentori.

- Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dal FCI e alle plusvalenze o minusvalenze non realizzate o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore e/o dalle disposizioni in vigore nel paese in cui investe il FCI.

- In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli elementi che influenzano le rispettive situazioni personali. Secondo necessità, in caso di incertezze in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi a un consulente fiscale professionista.

II.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CODICE ISIN:

Categoria di quote Classic: FR001401BAK4

FONDO DI FONDI : nessuna.

GARANZIA: sì. Garanzia integrale del capitale investito[1]. La garanzia si applica ai valori patrimoniali netti dall'11 gennaio 2027 fino al 7 gennaio 2028 inclusi (la "Data di scadenza"), che saranno almeno pari al valore patrimoniale netto di Riferimento[2].

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione del FCI BNP PARIBAS GARANZIA CAPITALE 1 ANNO IV è quello di conseguire un rendimento, al netto delle spese, simile a quello dell'indice di riferimento del mercato monetario dell'Eurozona (capitalizzato), l'€STR (Euro Short-Term Rate), al netto delle spese di gestione finanziaria e delle spese amministrative esterne addebitate al FCI.

Inoltre, il titolare di quote del FCI che sono state centralizzate entro le ore 13:00, ora di Parigi, del 7 gennaio 2027 beneficeranno di un valore patrimoniale netto garantito almeno pari al valore patrimoniale netto massimo raggiunto durante il periodo di commercializzazione (il Valore patrimoniale netto di Riferimento[2]). Tale garanzia si applicherà a ciascun valore patrimoniale netto a decorrere da quello del'11 gennaio 2027 (compreso) fino a quello della Data di scadenza (compresa).

Il FCI potrà essere rimborsato in anticipo in qualsiasi momento se il suo valore patrimoniale netto rischi di scendere al di sotto del Valore patrimoniale netto di Riferimento a seguito di un brusco calo del tasso monetario €STR (Euro Short-Term Rate).

Dopo la Data di scadenza, il FCI non sarà più garantito. Sarà sciolto o incorporato in un altro OICR, se le condizioni di mercato lo consentano e previa approvazione dell'Autorité des marchés financiers. Il fondo sarà gestito con prudenza fino al completamento delle operazioni di trasformazione (scissione o fusione) o scioglimento.

L'obiettivo di gestione del FCI tiene conto della stima del rischio di insolvenza e dei costi di copertura.

[1] Il capitale investito corrisponde all'investimento iniziale del titolare di quote per qualsiasi sottoscrizione centralizzata dal 3 novembre 2026 fino al 7 gennaio 2027 (inclusi) entro le ore 13, ora di Parigi, al netto della commissione di sottoscrizione, escluse tasse e contributi sociali, o al netto, ove applicabile, delle commissioni di sottoscrizione specifiche del FCI. Si veda la sezione "Termini della garanzia".

[2] Si veda "Garanzia o protezione del FCI" – Termini della garanzia di seguito.

INDICE DI RIFERIMENTO:

Euro Short-Term Rate (€STR): tasso in euro a breve termine che riflette i costi per prestiti giornalieri non garantiti in euro per le banche dell'Eurozona. Il tasso è pubblicato dalla BCE alle 8.00 (ora dell'Europa centrale) nei giorni di apertura di TARGET 2. Qualora, dopo la pubblicazione, vengano rilevati errori che incidono sull'€STR oltre 2 punti base, la BCE rivedrà e ripubblicherà il tasso lo stesso giorno, alle ore 9:00 (ora dell'Europa centrale). Sul sito Internet della BCE non verranno apportate modifiche all'€STR dopo tale ora. L'€STR è calcolato come media del tasso d'interesse ponderato per il volume delle operazioni effettuate.

Per ulteriori informazioni l'€STR, si invitano i detentori di quote a consultare il seguente sito internet: Euro short-term rate (€STR) (europa.eu).

La società di gestione dispone di una procedura di monitoraggio degli indici di riferimento utilizzati, che descrive le misure da attuare in caso di modifiche sostanziali apportate a un indice o di cessazione della fornitura di detto indice.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:

1. STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:

A partire dalla sua data di creazione, il FCI sarà gestito in modo prudente investendo in strumenti di tasso a brevissimo termine e/o in fondi monetari di qualsiasi classificazione e/o in azioni, obbligazioni del Tesoro italiano, coperte da strumenti derivati.

La strategia d'investimento si fonderà in particolare sull'uso di strumenti derivati per coprire il rischio azionario/obbligazionario al fine di offrire una remunerazione simile a quella del mercato monetario. Il FCI potrà scambiare, tramite uno o più contratti di scambio sul rendimento complessivo ("Total Return Swap" o TRS), il rendimento di uno o più titoli che compongono il suo patrimonio con un rendimento correlato all'€STR capitalizzato.

Informazioni sui regolamenti SFDR e Tassonomia:

Il regolamento 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) stabilisce norme relative alla trasparenza e alla fornitura di informazioni in materia di sostenibilità.

Il FCI non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance, né punta a un investimento sostenibile ai sensi degli articoli 8 e 9 del regolamento SFDR.

Tuttavia, il team di gestione integra criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella valutazione degli emittenti e degli OICR nei quali il FCI investe. Sono esclusi gli emittenti che operano in settori sensibili e che non sono conformi alle politiche settoriali (ad esempio, la produzione di energia a partire dal carbone) di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT disponibili sul sito Internet. Sono parimenti esclusi gli emittenti che non rispettano i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e/o i principi guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

L'analisi ESG è rafforzata da una politica attiva di impegno con le imprese (impegno individuale e collettivo e/o voto durante le assemblee generali).

Pertanto, al fine di conseguire l'obiettivo di gestione, il processo d'investimento tiene conto dei rischi di sostenibilità.

Il regolamento 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro normativo che favorisca gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento SFDR (regolamento sulla Tassonomia) punta a stabilire i criteri che consentono di determinare se un'attività economica possa essere considerata sostenibile sotto il profilo ambientale.

La tassonomia europea è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal regolamento sulla Tassonomia non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, altre attività che possono apportare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora necessariamente parte del regolamento sulla Tassonomia.

Gli investimenti del FCI non tengono conto dei criteri dell'Unione europea sulle attività economiche ecosostenibili stabiliti dal regolamento sulla Tassonomia.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (esclusi i derivati integrati):

Il portafoglio del FCI è costituito dalle seguenti categorie di attivi e strumenti finanziari:

- **Azioni:**

  Gli investimenti in questo tipo di attività sono effettuati fino alla totalità del patrimonio netto attraverso titoli di società (con riferimento all'articolo L211.1 del codice monetario e finanziario) di tutti i settori e tutte le capitalizzazioni di paesi appartenenti all'OCSE, denominati in euro.

  L'area geografica è l'Eurozona.

- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:**

  Il FCI potrà detenere fino alla totalità del patrimonio netto obbligazioni francesi ed estere e altri titoli di credito negoziabili francesi e/o esteri emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE e investimenti monetari.

  Il gestore finanziario dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli del FCI e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating rilasciati dalle agenzie di rating. L'utilizzo dei rating di seguito riportati rientra nella valutazione globale della qualità del credito di un'emissione o di un emittente su cui si basa il gestore per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

  Il FCI può investire in strumenti del mercato monetario a bassa sensibilità con un rating "emissione" minimo di P-3 (Moody's), o A-3 (Standard & Poor's), o F3 (Fitch), o un rating ritenuto equivalente dalla società di gestione, e in obbligazioni con un rating "emissione" minimo di BBB- (Standard & Poor's/Fitch), o Baa3 (Moody's), o un rating ritenuto equivalente dalla società di gestione. Questa disposizione non comprende i titoli emessi dal Tesoro italiano e dalle società del Gruppo BNP Paribas.

  Gli emittenti selezionati possono provenire sia dal settore privato che da quello pubblico (Stati, enti pubblici territoriali, ecc.) e i titoli di debito privati potrebbero rappresentare la totalità degli strumenti di debito.

  Le obbligazioni o i titoli di credito negoziabili esteri saranno denominati in euro.

- **Quote o azioni di OICVM, FIA o fondi d'investimento esteri:**

  Il FCI può investire fino alla totalità del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM di diritto francese o europeo con almeno il 10% del loro patrimonio netto in quote o azioni di altri OICR o fondi d'investimento.

  Tuttavia, può investire solo fino al:

  - 30% del patrimonio netto in quote o azioni di fondi d'investimento a vocazione generale (FIVG) o di FIA o di fondi d'investimento di diritto estero conformi alle quattro condizioni previste dall'articolo R 214-13 del codice monetario e finanziario, per cui non possono detenere più del 10% in fondi;

  - 30% del patrimonio netto in quote o azioni di fondi professionali a vocazione generale (FPVG) che detengano meno del 10% in fondi, non ricorrano alle regole d'investimento in deroga di cui agli articoli R 214-192 e R 214-193 e rispettino tutte le condizioni previste dall'articolo R 214-13 del codice monetario e finanziario.

Gli OICR summenzionati possono essere gestiti da società del Gruppo BNP Paribas.

3. STRUMENTI DERIVATI:

Il FCI intende intervenire sui mercati a termine regolamentati e over-the-counter.

Su questi mercati il FCI può fare ricorso ai seguenti prodotti:
- futures (a fini di copertura e/o esposizione)
- opzioni (a fini di copertura e/o esposizione);
- swap: il FCI può concludere contratti di scambio di diverse combinazioni delle seguenti tipologie di flussi:
    - a tasso fisso
    - a tasso variabile (indicizzati all'€STR, all'Euribor o ad altro riferimento di mercato)
    - rendimento legato ad azioni, indici di borsa, titoli quotati, OICR o fondi d'investimento
    - payoff di opzioni su azioni, indici di borsa, titoli quotati, OICR o fondi d'investimento
- derivati di credito.

Il gestore assumerà sistematicamente posizioni su tutti questi mercati, per coprire e/o esporre il portafoglio ai rischi di mercato, di tasso e/o azionario e/o di indici, e/o conseguire l'obiettivo di gestione del FCI.

Il FCI potrà concludere contratti di scambio del rendimento complessivo ("Total Return Swap" o TRS) per realizzare il proprio obiettivo di gestione. Stipulerà uno o molteplici TRS finalizzati a scambiare, in tutto o in parte, il rendimento dell'attività del FCI (con l'aggiunta dei dividendi/delle cedole) con l'Indice di riferimento.

Percentuale massima di attivi in gestione che possono essere oggetto di un total return swap: 100% del patrimonio netto.
Percentuale prevista di attivi in gestione che saranno oggetto di un total return swap: 100% del patrimonio netto.

Il limite d'impegno sulla totalità di tali mercati è pari al 100% del patrimonio netto del FCI.

L'esposizione complessiva massima del FCI in tutti i mercati, compresi gli strumenti derivati, è pari al 200% del patrimonio netto.

Tali operazioni vengono concluse con controparti selezionate dalla società di gestione tra gli istituti con sede legale in un paese membro dell'OCSE o dell'Unione europea di cui all'articolo R.214-19 del codice monetario e finanziario. e potranno essere effettuate con società legate al Gruppo BNP Paribas. Le controparti dovranno avere una buona qualità creditizia (pari a Investment Grade). Nell'ambito dei contratti di scambio, le controparti saranno selezionate con un invito a presentare offerte.

Le controparti idonee non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del FCI.

Per ulteriori informazioni sulla procedura di scelta degli intermediari, consultare la sezione "Commissioni e spese" del prospetto informativo.

4. Strumenti che incorporano derivati:

Sono autorizzati eventuali titoli o diritti detenuti a seguito di operazioni riguardanti i titoli in portafoglio, in quanto il FCI non intende acquisire direttamente questo tipo di attivi.

5. Depositi:

Il FCI può fare ricorso ai depositi nel limite del 20% del patrimonio netto.

6. Prestiti di contanti:

Nell'ambito della sua operatività ordinaria e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il FCI potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e dover far ricorso in tal caso a prestiti di denaro contante.

7. Operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli

Per la gestione della liquidità, il FCI può utilizzare, entro il limite del 100% del patrimonio netto, operazioni di pronti contro termine passive e, entro il limite massimo del 10% del patrimonio netto, operazioni di pronti contro termine attive.

Tali operazioni vengono concluse con controparti selezionate dalla società di gestione tra gli istituti con sede legale in un paese membro dell'OCSE o dell'Unione europea di cui all'articolo R.214-19 del codice monetario e finanziario. e potranno essere effettuate con società legate al Gruppo BNP Paribas. Le controparti dovranno essere di elevata qualità creditizia.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli, consultare la sezione "Commissioni e spese".

8) Informazioni relative alle garanzie finanziarie dell'OICR:

Al fine di premunirsi contro l'insolvenza di una controparte, le operazioni su strumenti derivati negoziati over-the-counter possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie sotto forma di titoli e/o contanti conservate in conti separati presso la banca depositaria.

Al fine di premunirsi contro l'insolvenza di una controparte, le operazioni su strumenti derivati negoziati over-the-counter possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie sotto forma di titoli e/o contanti.

L'idoneità dei titoli ricevuti in garanzia è definita in conformità a vincoli d'investimento e secondo una procedura di scarti di garanzia definita dagli uffici della società di gestione che si occupano dei rischi (uffici "Rischi"). I titoli ricevuti in garanzia devono essere liquidi e rapidamente rivendibili sul mercato. I titoli ricevuti da uno stesso emittente non possono superare il 20% del patrimonio netto del FCI (tranne i titoli emessi o garantiti da uno stato membro dell'OCSE idoneo, nel qual caso il limite può essere portato al 100%, a condizione che tale 100% sia ripartito tra 6 emissioni diverse delle quali nessuna rappresenti oltre il 30% del patrimonio netto del FCI). Devono essere emessi da un soggetto indipendente dalla controparte.

Attivo
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli emessi o garantiti da uno Stato dei paesi dell'OCSE idonei Il FCI può ricevere in garanzia, in misura superiore al 20% del patrimonio netto, titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE idoneo. Pertanto, il FCI può essere interamente garantito da titoli emessi o garantiti da un solo Stato membro dell'OCSE idoneo.
Titoli sovranazionali e titoli emessi da agenzie governative
Titoli emessi o garantiti da uno degli altri paesi idonei
Titoli di debito e obbligazioni emessi da una società con sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società con sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Quote o azioni di OICVM monetari (1)
Strumenti del mercato monetario (SMM) emessi da società con sede legale nei paesi dell'OCSE idonei e in altri paesi idonei.

(1) Solamente gli OICVM gestiti dalle società del Gruppo BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Holding.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni (2)

(2) Fatto salvo il consenso dell'ufficio "Rischi" di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe.

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n. 2013-06. In tal modo, i contanti ricevuti potranno essere collocati in depositi, investiti in titoli di Stato di qualità elevata, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine passive o investiti in OICVM monetari a breve termine.

GARANZIA FINANZIARIA:

Congiuntamente alle garanzie di cui al paragrafo 8, la società di gestione costituisce una garanzia finanziaria sugli attivi del FCI (titoli finanziari e contanti) a beneficio della banca depositaria a titolo degli obblighi finanziari relativi alla medesima.

PROFILO DI RISCHIO:

Il portafoglio sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla Società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

L'investitore è esposto principalmente ai seguenti rischi:

Rischio di perdita del capitale

- Il titolare di quote del FCI che sono state centralizzate entro le ore 13:00, ora di Parigi, del 7 gennaio 2027 beneficeranno di un valore patrimoniale netto garantito almeno pari al Valore patrimoniale netto di Riferimento. Tale garanzia si applicherà al valore patrimoniale netto di ogni giorno, a decorrere da quello dell'11 gennaio 2027 (compreso) fino a quello della Data di scadenza (compresa).

- Rischio di controparte: questo rischio è legato alla conclusione di contratti su strumenti finanziari a termine (cfr. la precedente sezione “Strumenti derivati”) nel caso in cui la controparte di un contratto non adempia ai propri impegni (ad esempio: pagamento, rimborso), fattori che potrebbero comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- La garanzia non tiene conto dell'evolversi dell'inflazione.

Rischi legati alle specificità della strategia d’investimento del FCI:

- Rischio di sostenibilità: I rischi di sostenibilità non gestiti o non attenuati possono incidere sui rendimenti dei prodotti finanziari. Ad esempio, se si verificasse un evento o una situazione di natura ambientale, sociale o di governance, questo potrebbe avere un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore di un investimento. Il verificarsi di un tale evento o di una tale situazione può anche portare a una modifica della strategia d’investimento del FCI, compresa l’esclusione dei titoli di alcuni emittenti. Più specificamente, gli effetti negativi dei rischi di sostenibilità possono colpire gli emittenti attraverso una serie di meccanismi, tra cui: 1) una riduzione dei ricavi; 2) un aumento dei costi; 3) danno o deprezzamento del valore degli attivi; 4) aumento del costo del capitale e 5) sanzioni o rischi regolamentari. A causa della natura dei rischi di sostenibilità e di temi specifici come il cambiamento climatico, la probabilità che i rischi di sostenibilità influiscano sui rendimenti dei prodotti finanziari può aumentare a più lungo termine.

- Rischio legato all'integrazione di criteri extra-finanziari: i gestori finanziari possono adottare un approccio extra-finanziario in modi diversi, in particolare a causa dell'assenza di marchi comuni o armonizzati a livello europeo. Ciò significa quindi che può essere difficile confrontare strategie che integrano criteri extra-finanziari. Infatti, la selezione e le ponderazioni applicate a determinati investimenti possono essere basate su indicatori che condividono lo stesso nome, ma hanno significati sottostanti diversi. Nel valutare un titolo sulla base di criteri extra-finanziari, un gestore finanziario può anche utilizzare fonti di dati prodotte da fornitori esterni. Tenuto conto della natura evolutiva dei criteri extra-finanziari, tali fonti di dati possono attualmente essere incomplete, imprecise, non disponibili o non aggiornate. L’applicazione di norme di condotta responsabile delle operazioni e dei criteri extra-finanziari nel processo d’investimento può portare all’esclusione dei titoli di taluni emittenti. Di conseguenza, il rendimento finanziario del FCI può talvolta essere migliore o peggiore di quello di fondi analoghi che non applicano tali criteri. Inoltre, le metodologie proprietarie utilizzate per l’integrazione di criteri extra-finanziari potrebbero essere riviste in caso di modifiche normative o aggiornamenti che potrebbero, conformemente alla normativa vigente, modificare al rialzo o al ribasso la classificazione dei prodotti, degli indicatori utilizzati o dei livelli d’impegno d’investimento minimo stabiliti.

Rischio di cambio:

Nessuna

Rischi di mercato:

- Rischio collegato ai mercati azionari: nessuno

- Rischio collegato ai mercati di tasso: in caso di aumento dei tassi d'interesse, il valore dei prodotti investiti può diminuire e viceversa, determinando così una variazione del valore patrimoniale netto.
- Rischio di credito: è legato alla capacità di un emittente di onorare i suoi debiti e al rischio di declassamento del rating di un’emissione o di un emittente, che potrebbe comportare una flessione del valore dei titoli di credito ai quali il FCI è esposto, conducendo pertanto a un calo del valore patrimoniale netto dello stesso.

- Rischi collegati ai contratti di scambio sul rendimento complessivo e alla gestione delle garanzie: il detentore può essere esposto a un rischio giuridico (relativo alla documentazione giuridica, all'applicazione dei contratti e ai loro limiti) e al rischio collegato al riutilizzo dei contanti ricevuti in garanzia, poiché il valore patrimoniale netto del FCI può cambiare in funzione delle variazioni di valore dei titoli acquisiti reinvestendo i contanti ricevuti in garanzia. In circostanze di mercato eccezionali, il detentore potrebbe essere esposto anche a un rischio di liquidità, che comporterebbe, ad esempio, difficoltà nel negoziare alcuni titoli.

Rischio collegato all'utilizzo di strumenti derivati:

L'utilizzo di strumenti derivati a fini di esposizione consente di incrementare l'esposizione del portafoglio, senza che sia necessario finanziare l'acquisto di un nuovo titolo. L'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura consente di ridurre l'esposizione del portafoglio, tagliando i costi di transazione senza doversi preoccupare dei problemi di liquidità dei titoli.

GARANZIA O PROTEZIONE DEL FCI:

1. Termini della garanzia (di seguito, la "Garanzia")

Istituto garante: BNP Paribas (il "Garante").

La Garanzia emessa da BNP Paribas a favore del FCI consente di garantire che i valori patrimoniali netti datati dall'11 gennaio 2027 incluso, fino a quello della Data di scadenza inclusa (7 gennaio 2028) siano almeno pari al Valore patrimoniale netto di Riferimento.

Definizione:

Il Valore patrimoniale netto di Riferimento è definito come il più alto valore patrimoniale netto del FCI nell'intervallo di date compreso tra il 4 novembre 2026 (incluso) e il 8 gennaio 2027.

Le sottoscrizioni sono registrate al loro importo, al netto della commissione di sottoscrizione, esclusi gli adempimenti fiscali e i prelievi sociali o al netto, se del caso, dei costi di sottoscrizione previsti dal sistema d'investimento nel FCI.

Condizioni di accesso:

Rispetto al FCI, BNP Paribas s'impegna affinché i detentori delle quote che sono state centralizzate dal 3 novembre 2026 al 7 gennaio 2027 compreso, alle ore 13:00 (ora di Parigi), possano beneficiare, a partire dal valore patrimoniale netto datato 11 gennaio 2027 compreso fino a quello della Data di scadenza compresa, di un valore patrimoniale netto almeno pari al Valore patrimoniale netto di Riferimento.

A seguito di questo impegno di Garanzia e su richiesta della Società di gestione, all'occorrenza, BNP Paribas verserà al FCI l'importo integrativo necessario affinché il valore patrimoniale netto interessato dalla Garanzia sia conforme all'impegno preso.

La Garanzia è attivata dalla società di gestione per conto del FCI.

2. Ripercussioni fiscali

La Garanzia è concessa dal Garante, ai sensi delle leggi e normative vigenti, alla data di costituzione del FCI, in Francia e negli Stati in cui il FCI negozia.

In caso di modifiche apportate a dette leggi e normative (o loro interpretazione giurisprudenziale e/o dall'amministrazione degli Stati interessati) che avessero luogo successivamente alla data di costituzione del FCI, se del caso in via retroattiva, e che comportassero un nuovo onere finanziario, diretto o indiretto, il cui effetto sia la riduzione del valore patrimoniale netto delle quote del FCI, a causa della variazione dei prelievi obbligatori ad esso applicabili (o applicabili ai proventi ricevuti dal medesimo), il Garante potrà ridurre le somme dovute a titolo di Garanzia per un valore pari a quello del nuovo onere finanziario, fatta salva l'autorizzazione dell'Autorité des marchés financiers.

I detentori del FCI verranno informati dalla società di gestione nell'eventualità dell'occorrenza di un tale evento o di una tale variazione della Garanzia.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Categoria di quote Classic: Tutti i sottoscrittori.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI STATUNITENSI:

La società di gestione non è registrata come *investment adviser* negli Stati Uniti.

Il FCI non è registrato come veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, non potranno essere proposte né vendute a *Restricted Persons*, come di seguito definiti.

Per *Restricted Persons* si intendono: (i) tutti i soggetti o entità situati sul territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti statunitensi), (ii) tutte le società o altre entità rientranti nell'ambito di applicazione della legislazione statunitense federale o di uno degli Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti ovvero tutto il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo statunitense situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti oppure (iv) tutti gli altri soggetti considerati "*U.S. Person*" ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

Inoltre, le quote del FCI non possono essere offerte o vendute a piani di benefici sociali per dipendenti o a entità il cui patrimonio è rappresentato da attività di piani di benefici sociali per dipendenti, che siano o meno soggetti alle disposizioni dello *United States Employee Retirement Income Securities Act* del 1974, e successive modifiche.

FATCA:

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, allorché il FCI investa direttamente o indirettamente in attivi statunitensi, i proventi derivanti da tali investimenti potranno essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Per evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno concluso un accordo intergovernativo ai sensi del quale le istituzioni finanziarie non statunitensi ("foreign financial institution") si impegnano a mettere in atto una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti aventi la qualità di contribuenti statunitensi e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, che le comunicherà all'autorità fiscale statunitense ("Internal Revenue Service").

Il FCI, in qualità di *foreign financial institution*, s'impegna a uniformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure che rientrano nell'accordo intergovernativo succitato.

INDICAZIONI SULLO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI (AEOI):

Al fine di far fronte alle esigenze dello Scambio automatico di informazioni (*Automatic Exchange of Information* - AEOI), la società di gestione potrebbe essere tenuta a raccogliere e divulgare a terzi, ivi comprese le autorità fiscali, informazioni sui detentori delle quote del FCI ai fini della trasmissione alle giurisdizioni interessate. Tali informazioni potranno includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) l'identità dei sottoscrittori e dei relativi beneficiari diretti o indiretti, dei beneficiari effettivi e dei soggetti che li controllano. I detentori di quote saranno tenuti a fare fronte a qualunque richiesta della società di gestione e a fornire tali informazioni al fine di consentire alla stessa di adempiere agli obblighi d'informativa.

Per ricevere informazioni sulla propria situazione specifica, i detentori sono pregati di consultare un consulente fiscale indipendente.

DURATA MINIMA DELL'INVESTIMENTO CONSIGLIATA: 1 anno

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:

• Destinazione dell'utile netto: capitalizzazione. La società di gestione si riserva la possibilità di capitalizzare e/o distribuire in tutto o in parte ovvero di rinviare a nuovo l'utile netto. Può decidere di distribuire degli acconti o di riportare l'utile netto.

• Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La società di gestione si riserva la possibilità di capitalizzare e/o distribuire in tutto o in parte ovvero di rinviare a nuovo le plusvalenze nette realizzate. Può decidere di distribuire degli acconti o di riportare l'utile netto.

La contabilizzazione degli interessi viene eseguita con il metodo degli interessi incassati.

FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE: NESSUNA

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori	Frazionamento delle quote	Importo minimo di sottoscrizione
Classic	FR001401BAK4	Utile netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori	1 millesimo di quota	Sottoscrizione iniziale: 1 millesimo di quota o controvalore in denaro Sottoscrizioni successive: 1 millesimo di quota o controvalore in denaro

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Gli ordini sono eseguiti in conformità alla tabella sottostante:

G-1	G-1	G: Giorno di determinazione del NAV	G+1 lavorativo	Max G+5 lavorativi	Max G+5 lavorativi
Centralizzazione degli ordini di sottoscrizione entro le ore 13.00 (1)	Centralizzazione degli ordini di rimborso entro le ore 13.00 (1)	Esecuzione dell'ordine entro e non oltre G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

(1) Salvo eventuali termini specifici convenuti con l'istituto finanziario.

Il Fondo sarà commercializzato dal 3 novembre 2026 (compreso) al 7 gennaio 2027 (compreso) entro le ore 13, ora di Parigi (il "Periodo di commercializzazione").

Il Fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni il 7 gennaio 2027, dalle ore 13, ora di Parigi. Le richieste di sottoscrizione che non sono state centralizzate prima delle ore 13, ora di Parigi del 7 gennaio 2027 saranno rifiutate.

Le richieste pervenute di sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

Le richieste di sottoscrizione possono indicare un importo, un numero intero di quote o una frazione di quote, ciascuna suddivisa in millesimi, e le richieste di rimborso possono indicare un numero intero di quote o una frazione di quote, ciascuna suddivisa in millesimi.

DISPOSITIVO DI LIMITAZIONE DEI RIMBORSI ("*GATES*"):

In conformità al regolamento del FCI, la società di gestione può decidere di distribuire le richieste di rimborso dei detentori su più valori patrimoniali netti se superano una soglia specificata, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori o del pubblico.

(i) Descrizione del metodo

La società di gestione ha facoltà di non eseguire tutti gli ordini di rimborso centralizzati su uno stesso valore patrimoniale netto qualora la somma delle richieste di rimborso nette su tale valore patrimoniale netto superi il 5% del patrimonio netto del FCI. In questo caso, la Società di gestione può decidere di eseguire i rimborsi fino a un limite del 5% del patrimonio netto del FCI (o una percentuale superiore a discrezione della società di gestione) in proporzione a ciascuna richiesta. La soglia del 5% è determinata sulla base dell'ultimo patrimonio netto noto del FCI.

(ii) Modalità d'informativa ai detentori:

In caso di applicazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi, i detentori del FCI saranno informati con ogni mezzo tramite il sito web www.bnpparibas-am.com

I detentori del FCI le cui richieste di rimborso non siano state completamente eseguite saranno informati, in particolare, quanto prima possibile dopo la data di centralizzazione degli ordini di rimborso dal centralizzatore degli ordini di sottoscrizione o di rimborso.

(iii) Elaborazione degli ordini non eseguiti

In caso di applicazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi, le richieste di rimborso saranno ridotte proporzionalmente per tutti i detentori del FCI. Le richieste di rimborso in attesa di esecuzione saranno automaticamente rinviate alla successiva data di centralizzazione degli ordini di rimborso. Gli ordini rimandati non hanno la priorità sulle richieste successive.

I detentori del FCI non hanno la possibilità di opporsi formalmente al rinvio della parte non eseguita del proprio ordine di rimborso o di richiedere l'annullamento della parte non eseguita di tale ordine conformemente al preavviso di centralizzazione del FCI.

Qualora, per un determinato giorno di centralizzazione degli ordini di rimborso, le richieste di rimborso nette per le quote del FCI rappresentino il 15% del patrimonio netto del FCI, mentre la soglia di attivazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi (*gates*) è fissata al 5% del patrimonio netto del FCI, la Società di gestione può decidere, ad esempio, di onorare le richieste di rimborso fino al 10% del patrimonio netto del FCI. Pertanto, se la società di gestione applicasse rigorosamente la soglia del 5% verrebbe eseguito il 66,66% delle richieste di rimborso anziché il 33,33%.

(iv) Casi di esenzione

Le operazioni di sottoscrizione e rimborso, per uno stesso numero di quote, sulla base dello stesso valore patrimoniale netto e per lo stesso detentore di quote o beneficiario effettivo (operazioni di acquisto-rivendita simultanee) non sono soggette al dispositivo di limitazione dei rimborsi.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI: BNP Paribas

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE:

Categoria di quote Classic: 1 millesimo di quota.

VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE:

Categoria di quote Classic: EUR 100.

PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext Paris).

Per i valori patrimoniali netti la cui data sia compresa tra il 29 ottobre 2026 e il 10 gennaio 2027 compreso, il valore patrimoniale netto precedente un periodo non lavorativo (fine settimana e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati in tale periodo e porta la data dell'ultimo giorno di quel periodo non lavorativo.

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO: sul sito internet della Società di gestione: www.bnpparibas-am.com.

FACOLTÀ DI CHIUDERE LE SOTTOSCRIZIONI:

Il periodo di commercializzazione inizierà il 3 novembre 2026 e terminerà il 7 gennaio 2027 alle ore 13.00, orario di Parigi; tale periodo potrà tuttavia essere chiuso in anticipo qualora l'importo del patrimonio del FCI raggiungesse 300 milioni di euro.

A decorrere dal 7 gennaio 2027 alle ore 13.00, orario di Parigi, qualsiasi richiesta di sottoscrizione verrà respinta e il FCI sarà chiuso a qualsiasi nuova sottoscrizione.

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore ovvero ridurranno il prezzo di rimborso. Le commissioni corrisposte all'OICVM servono a compensare le spese sostenute dal medesimo per investire o disinvestire i patrimoni affidatigli. Le commissioni non corrisposte all'OICVM spettano alla Società di gestione, al Distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	TABELLA DEI TASSI DEL FCI
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA NON CORRISPOSTA AL FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Categoria di quote Classic: 0,50%
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO CORRISPOSTA AL FCI	/	Nessuna

Spese fatturate al FCI:

Queste spese coprono le spese di gestione finanziaria, le spese operative e altri servizi e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Oltre a tali spese fatturate, è possibile che vengano applicate commissioni di sovraperformance, che remunerano la società di gestione nel caso in cui il FCI superi il proprio obiettivo di performance. Pertanto, tali commissioni sono a carico del FCI.

SPESE ADDEBITATE AL FCI	BASE DI CALCOLO	PERCENTUALE SCALARE
SPESE DI GESTIONE FINANZIARIA	Patrimonio netto	Categoria di quote Classic: Max 0,40% (IVA inclusa) l'anno
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ALTRI SERVIZI *(**)*	Patrimonio netto	Max 0,16% (IVA inclusa) l'anno *(*)*
Spese indirette massime (tasse incluse) (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto annuo, al netto delle retrocessioni versate al FCI	Max 0,15% (IVA inclusa) dal 29/10/2026 (compreso) all'08/01/2027 (compreso) Max 0,05% (tasse incluse) dall'08/01/2027 (escluso) alla Data di scadenza (compresa)
COMMISSIONE DI SOVRAPERFORMANCE	/	Nessuna

(*) Questa percentuale può essere prelevata anche qualora le commissioni reali risultassero inferiori e l'importo eccedente tale percentuale è posto a carico della società di gestione.

(**) Le spese di funzionamento e altri servizi possono comprendere le spese seguenti:
- Spese di registrazione e di quotazione dei fondi
- Spese di informazione per la clientela e i distributori
- Spese relative ai dati, ad esclusione delle spese per ricerche e dati finanziari ed extra-finanziari destinati alla gestione finanziaria
- Spese del depositario, organismo di custodia, centralizzatore, agente di trasferimento, delegato alla gestione amministrativa e contabile, spese legali, di audit, per oneri fiscali, di garanzia ove del caso, ecc.
- Spese connesse al rispetto degli obblighi normativi
- Spese operative
- Spese relative alla conoscenza del cliente (Know Your Customer – KYC).

Altre spese che possono essere addebitate al FCI: i costi straordinari e non ricorrenti connessi al recupero dei crediti o alle procedure poste in essere per far valere un diritto (ad es. azioni collettive o *class action*).

AVVERTENZA PER GLI INVESTITORI STRANIERI:

La società di gestione può nominare come suo mandatario l'Agente di pagamento (il "Mandatario") per tutte le operazioni attinenti al possesso di quote del FCI.

Per adempiere tale mandato, il Mandatario dovrà in particolare:

- inoltrare alla società di gestione le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, per comparto e per distributore;
- essere iscritto nel registro dei detentori di quote del FCI a proprio nome "per conto terzi".

Il Mandatario curerà l'aggiornamento di un registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote detenute; la qualifica di detentore potrà essere verificata grazie alla lettera di conferma inviata dal Mandatario all'investitore.

Si informano gli investitori che potranno essere soggetti al pagamento di spese supplementari connesse all'attività svolta dal Mandatario sopra menzionato.

Inoltre, in Italia potrebbero essere previsti piani di accumulo (PAC) e programmi di rimborso e conversione, che possono essere soggetti al pagamento di ulteriori spese.

Si invitano gli investitori residenti in Italia e desiderosi di approfondire questi argomenti a leggere il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI ACQUISTO E CESSIONE TEMPORANEE DI TITOLI:

Se vengono eseguite operazioni di pronti contro termine passive e/o attive, i relativi proventi sono interamente percepiti dal FCI. I costi/spese operativi associati a queste operazioni di pronti contro termine passive e/o attive non vengono fatturati al FCI, ma sono interamente sostenuti dalla società di gestione.

La società di gestione non percepirà alcun compenso per tali operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:

Il monitoraggio dei rapporti tra BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Chief Investment Officer (Responsabile degli Investimenti) e collabora con il responsabile del Risk Management (Responsabile della Gestione del rischio).

Qualsiasi nuovo rapporto è sottoposto a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio d'insolvenza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati OTC.

I criteri adottati nell'ambito di questa procedura di selezione delle controparti sono i seguenti: la capacità di offrire costi di intermediazione e prezzi competitivi, la rapidità nell'esecuzione degli ordini, la considerazione della loro dimensione e natura, il corretto regolamento/consegna, od ogni altro criterio qualitativo che consenta di offrire un servizio adeguato alle esigenze di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe.

Il peso attribuito a ciascun criterio dipende dalla natura della procedura d'investimento seguita.

III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DELLE QUOTE

Nel quadro delle disposizioni del presente prospetto informativo, le sottoscrizioni e i rimborsi di quote del FCI possono essere effettuati presso agenzie di BNP Paribas e, se del caso, presso intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

III.2 - MODALITÀ D'INFORMATIVA DEI DETENTORI

COMUNICAZIONI RELATIVE AI DOCUMENTI CONTENENTI LE INFORMAZIONI CHIAVE, AL PROSPETTO INFORMATIVO E AI RENDICONTI ANNUALI E PERIODICI PIÙ RECENTI:

Per ricevere, entro otto giorni lavorativi, il Documento contenente le informazioni chiave, il prospetto informativo e gli ultimi documenti annuali e periodici del FCI è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe – Service Client
8, rue du Port - 92728 Nanterre
Recapito postale: TSA 90007 - 92729 Nanterre CEDEX

BNP Paribas S.A., Succursale Italia
Piazza Lina Bo Bardi n. 3
20124 Milano - Italia

Tali documenti sono consultabili anche sul sito www.bnpparibas-am.com.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, se necessario, alle filiali BNP Paribas.

Il documento "Politica di voto" e il rendiconto delle condizioni alle quali sono stati esercitati i diritti di voto sono consultabili all'indirizzo sotto indicato:
Service Client - TSA 90007 - 92729 Nanterre CEDEX.

O sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

La mancata risposta a una richiesta di informazioni relative al voto di una delibera, trascorso un mese, significa che la Società di gestione avrà votato in conformità ai principi delineati nel documento "Politica di voto" e alle proposte dei propri organi direttivi, e va interpretata in tal senso.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto può essere consultato sul sito internet "www.bnpparibas-am.com".

DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI:

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori di quote sul sito Internet della Società di gestione "www.bnpparibas-am.com".

INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI:

Informazioni in merito alle modifiche apportate alle modalità di funzionamento del fondo vengono fornite ai detentori di quote individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo in conformità all'istruzione AMF n. 2011-19. La comunicazione potrà essere effettuata, eventualmente, tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari ad essa affiliati.

TRASMISSIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AGLI INVESTITORI ASSOGGETTATI AI REQUISITI DELLA DIRETTIVA 2009/138/CE (LA "DIRETTIVA SOLVIBILITÀ 2")

Ai sensi delle condizioni previste dalla posizione AMF n. 2004-07, la società di gestione ha facoltà di comunicare la composizione del portafoglio del FCI ai detentori assoggettati ai requisiti della Direttiva Solvibilità 2 allo scadere del termine minimo di 48 ore dopo la pubblicazione del valore patrimoniale netto del FCI.

POLITICA APPLICABILE IN MATERIA DI AZIONI COLLETTIVE (*CLASS ACTION*):

BNP Paribas Asset Management ha definito una Politica sulle azioni collettive applicabile agli Organismi d'investimento collettivo (OICR) da lei gestiti. Un'azione collettiva (*class action*) può essere solitamente descritta come un procedimento giudiziario collettivo intentato in qualsiasi giurisdizione, volto a ottenere un risarcimento per più persone danneggiate da un medesimo comportamento illecito.

In conformità alla propria politica:

- la società di gestione non partecipa, in linea di principio, attivamente ad alcuna *class action* (vale a dire che non avvierà alcun procedimento, non agirà in veste di attore né svolgerà un ruolo attivo in una *class action* nei confronti di un emittente);
- la società di gestione può partecipare passivamente a una *class action* nelle giurisdizioni in cui ritenga, a sua esclusiva discrezione, che (i) la *class action* sia sufficientemente redditizia (ad esempio, quando i ricavi attesi superano i costi potenzialmente ascrivibili al procedimento), (ii) l'esito della *class action* sia sufficientemente prevedibile e (iii) i dati pertinenti richiesti per la valutazione dell'idoneità della *class action* siano ragionevolmente disponibili e possano essere gestiti in modo efficiente e sufficientemente affidabile;
- i proventi lordi nell'ambito di una *class action* vengono versati ai fondi interessati dalla *class action* in questione e i relativi costi sono fatturati separatamente.

BNP Paribas Asset Management si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento la politica applicabile in materia di *class action* e, in circostanze particolari, può discostarsi dai principi ivi enunciati.

Per informazioni sulla politica di *class action* si rimanda al sito web della società di gestione Class actions policy - BNP Paribas Asset Management - Corporate EN.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPROCCIO D'INVESTIMENTO SOSTENIBILE:

Informazioni e documenti sull'approccio di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT in materia di investimento sostenibile sono disponibili sul sito Internet seguente: https://www.bnpparibas-am.com/fr/sustainability.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS:

Il sito Internet dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sul complesso delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV. REGOLE D'INVESTIMENTO

Le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili secondo la normativa attualmente in vigore sono stabiliti dal codice monetario e finanziario. I principali strumenti finanziari e tecnici di gestione utilizzati dal FCI sono riportati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del prospetto.

V. RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale del FCI è calcolato secondo il metodo di calcolo dell'impegno.

VI. REGOLE DI VALUTAZIONE E METODO DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

VI.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

Il FCI rispetta le regole contabili prescritte dalla normativa in vigore e, in particolare, il piano contabile degli OICR.

La valuta contabile è l'euro.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio vengono contabilizzati al costo storico, escluse le spese.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine e condizionali detenuti in portafoglio e denominati in altre valute vengono convertiti nella valuta contabile utilizzando i tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno della valutazione.

Il portafoglio viene valutato al momento del calcolo di ciascun valore patrimoniale netto e al momento della chiusura del bilancio applicando i metodi indicati di seguito.

VALORI MOBILIARI

- Titoli quotati: al valore di borsa, cedole maturate incluse (quotazione di chiusura della giornata).

Tuttavia i valori mobiliari la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione oppure sia stata rettificata, e quelli non negoziati su mercati regolamentati, sono valutati al loro valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della Società di gestione.

- OICR: all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto o, in mancanza di questo, all'ultimo valore stimato.
- Titoli di credito negoziabili e assimilati che non siano oggetto di operazioni significative: vengono valutati con un metodo attuariale, a un tasso pari a quello delle emissioni di titoli equivalenti, eventualmente applicandovi un differenziale rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente. In assenza di sensibilità, i titoli con scadenza residua di tre mesi sono valutati all'ultimo tasso fino alla scadenza, mentre nel caso di quelli acquisiti con una scadenza inferiore a tre mesi gli interessi sono valutati con il metodo lineare.

ACQUISIZIONI E CESSIONI TEMPORANEE DI TITOLI

- Prestiti di titoli concessi: il credito rappresentativo dei titoli concessi in prestito è valutato al valore di mercato dei titoli.
- Prestiti di titoli assunti: i titoli contratti in prestito e il debito che li rappresenta sono valutati al valore di mercato dei titoli stessi.

STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE E CONDIZIONALI

- Futures: prezzo di regolamento della giornata.

La valutazione fuori bilancio è calcolata in base al valore nominale, alla quotazione di compensazione e, eventualmente, al tasso di cambio.

- Opzioni: quotazione di chiusura della giornata o, in mancanza di questa, ultima quotazione nota.

La valutazione fuori bilancio è calcolata in equivalente sottostante, in funzione del delta e della quotazione del sottostante e, eventualmente, del tasso di cambio.

- Cambio a termine: rivalutazione delle valute impegnate nella quotazione della giornata, tenendo conto del differenziale positivo/negativo calcolato in funzione della scadenza del contratto.
- Operazioni over-the-counter: Le operazioni a termine, a scadenza fissa o condizionata, o gli swap negoziati in mercati OTC, autorizzati dalla normativa applicabile agli OICVM, sono valutati al valore di mercato o corrente indicato dalla controparte, e tale valore viene inquadrato attraverso l'attuazione del modello di valutazione della Società di gestione tramite strumenti di valutazione specifici in base al tipo di prodotto.

VI.2 – MECCANISMO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO RETTIFICATO O SWING PRICING

La società di gestione ha scelto di implementare un meccanismo di rettifica del valore patrimoniale netto o swing pricing.

Il meccanismo di rettifica del valore patrimoniale netto o swing pricing comporta l'onere, in caso di sottoscrizioni o rimborsi di quote voluminosi, da parte dei titolari di quote del FCI che li effettuano, dei costi di riorganizzazione del portafoglio del Fondo (costi relativi all'acquisto o alla vendita di titoli generati dai movimenti nel passivo del FCI).

Il valore patrimoniale netto del FCI è rettificato al rialzo (in caso di sottoscrizioni nette) o al ribasso (in caso di rimborsi netti) per proteggere i detentori di quote che restano nel FCI dall'effetto di diluizione della performance generato dai costi di riorganizzazione del portafoglio.

Lo swing pricing mira a ridurre per i detentori di quote del FCI i costi della riorganizzazione del portafoglio in relazione a nuovi ingressi (sottoscrizioni) o nuove uscite (rimborsi) nel FCI.

La società di gestione calcola un valore patrimoniale netto rettificato quando l'importo netto delle sottoscrizioni o dei rimborsi di tutte le categorie di quote del FCI, centralizzati in un giorno di calcolo del valore patrimoniale netto, supera una soglia predeterminata dalla società di gestione (soglia di attivazione) a seconda delle condizioni di mercato. Il valore patrimoniale netto a supporto di tali ordini di sottoscrizione o rimborso sarà quindi rettificato al rialzo, in caso di sottoscrizioni nette, o al ribasso, in caso di rimborsi netti, usando una percentuale di rettifica (fattore di rettifica), definita dalla società di gestione.

In linea di principio, il fattore di rettifica non supera l'1% del valore patrimoniale netto del FCI. Tuttavia, tale limite può, su base temporanea e al fine di tutelare gli interessi dei detentori di quote, essere superiore a questo livello massimo in presenza di condizioni di mercato eccezionali, come ad esempio una pandemia globale o una crisi finanziaria, una crisi geopolitica o qualsiasi altro evento eccezionale che comporti un grave deterioramento della liquidità.

La società di gestione ha adottato una politica di applicazione del meccanismo di swing pricing che definisce le misure organizzative e amministrative, nonché le condizioni per l'applicazione della soglia di attivazione e del fattore di rettifica (politica di swing pricing). I parametri di costo e soglia di attivazione sono rivisti periodicamente dalla società di gestione. Tale politica tiene in particolare considerazione il metodo di valutazione degli strumenti finanziari a termine stipulati dal FCI quando questi ultimi tengono già conto dei costi di rettifica del portafoglio in normali condizioni di mercato e/o del volume degli ordini di sottoscrizione e rimborso.

VI.3 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

i redditi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO: 29 ottobre 2026.